

MER 06 SETTEMBRE 2017

Cosa fare se l'autista dipendente presenta le dimissioni e si rifiuta di effettuare lo scarico dei dati della scheda tachigrafica prima di lasciare l'azienda?

Al rientro dalle vacanze proponiamo un quesito molto delicato che ci è stato posto dai nostri clienti più di una volta.

Come si deve comportare l'azienda nel caso in cui un suo autista dipendente presenti le dimissioni e si rifiuti di fare l'ultimo scarico dei dati della scheda tachigrafica prima di lasciare l'azienda?

A che sanzioni può andare incontro l'azienda? Quali procedure può mettere in atto per tutelarsi?

Abbiamo posto il quesito all'Egaf (Editore leader nel settore della circolazione stradale, motorizzazione e trasporti), di seguito la loro risposta:

*Il DM 31.3.2006, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede che i **dati della carta del conducente** debbano essere trasferiti in varie situazioni, tra le quali **"immediatamente prima che il conducente lasci l'impresa di trasporto"**.*

Fino a tale momento non vi è dubbio che il conducente sia alle dipendenze dell'impresa e debba quindi ottemperare a tutte le disposizioni legittime che gli vengono impartite, pena l'applicazione di sanzioni disciplinari che possono consistere anche nella "multa" detraibile dallo stipendio che deve ancora percepire.

Sicuramente, in situazioni in cui il contrasto tra dipendente e azienda è molto forte, la minaccia della sanzione disciplinare non è un deterrente sufficiente.

In questicasì l'azienda può comunque ricostruire l'attività del conducente dimissionario scaricando i dati dai tachigrafi digitali dei veicoli condotti da questo.

Per scrupolo sarebbe opportuno effettuare anche le stampe del periodo intercorso dall'ultimo scarico.

*Per questa operazione deve essere **inserita nel tachigrafo la carta azienda**, altrimenti sulle stampe non appare il nome del conducente, inoltre il numero della sua carta sarà incompleto.*

*Per potersi **giustificare in seguito con l'autorità di controllo**, sarebbe opportuno **effettuare una comunicazione alla sede territoriale dell'INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro)** spiegando la situazione ed i provvedimenti adottati.*

In breve quindi è opportuno:

1. scaricare i dati del tachigrafo inserendo la scheda aziendale in modo da poter visualizzare correttamente il nome del conducente in questione
2. mandare comunicazione alla propria sede territoriale dell'Ispettorato del Lavoro (meglio via raccomandata) spiegando la situazione e le operazioni adottate in ottemperanza alla mancanza dei dati del conducente.

Aggiungiamo noi un ulteriore consiglio e cioè di inviare una **raccomandata A/R** chiedendo al conducente di presentarsi in azienda per effettuare lo scarico della scheda.

ALLEGATI

- Risposta egaf al nostro quesito - [scarica](#)